

*Convenzione ONU e sistema  
di indicatori statistici per il  
monitoraggio della  
condizione delle persone con  
disabilità*

Roma 12 Ottobre 2015

*Il monitoraggio  
dell'applicazione  
dell'applicazione della  
Convenzione è uno dei due  
mandati fondamentali  
dell'Osservatorio*

## *Art. 31 Convenzione*

2. Le informazioni raccolte in conformità al presente articolo devono essere disaggregate in maniera appropriata, e devono essere utilizzate per valutare l'adempimento degli obblighi contratti dagli Stati Parti alla presente Convenzione e per identificare e rimuovere le barriere che le persone con disabilità affrontano nell'esercizio dei propri diritti.

A partire da questi impegni indicati dalla Convenzione si è sviluppata una letteratura scientifica e una letteratura “grigia o semi grigia” sull’approccio al monitoraggio.

Va ricordato che il tema del monitoraggio e degli indicatori di monitoraggio in tema di diritti umani precede la letteratura su quelli della Convenzione. Monitorare la convenzione, tuttavia, pone una serie di questioni specifiche.

Nel 2010 un report tecnico dell'ONU chiarisce alcuni aspetti del tema monitoraggio:

<b>General principles (art. 3)</b>
<b>Respect for inherent dignity, individual autonomy including the freedom to make one's own choices, and independence of persons</b>
<b>Non-discrimination</b>
<b>Full and effective participation and inclusion in society</b>
<b>Respect for difference and acceptance of persons with disabilities as part of human diversity and humanity</b>
<b>Equality of opportunity</b>
<b>Accessibility</b>
<b>Equality between men and women</b>
<b>Respect for the evolving capacities of children with disabilities and respect for the right of children with disabilities to preserve their identities.</b>

Individua le dimensioni che dovrebbero essere  
oggetto di monitoraggio:

- Legislation
- Policies
- Programmes
- Legal cases
- Media

... e le modalità:

- Partecipazione e coinvolgimento delle persone  
con disabilità

Pone uno dei temi fondamentali e ripreso da tutti i documenti successivi (e a dire il vero anche precedenti), quello della definizione della popolazione con disabilità.

Così scrive il testo del Technical report...

The Convention does not preclude the use of definitions in national legislation and, in fact, definitions might be particularly necessary in some sectors, such as employment or social security. It is important, however, for such definitions to reflect the social model of disability

*... poi il technical report si sofferma su come monitorare le norme*



Un bel lavoro dell'ANED e alcuni contributi di J Bichenback, tra l'altro pongono in evidenza la necessità di valutare l'impatto dell'applicazione della Convenzione sulle persone, quindi a livello micro. Ed è questa anche la chiave principale dei lavori metodologici dell'Equality and Human Rights Commission della Gran Bretagna.

E' sulla base di questi materiali che sono state redatte nel 2012 le “Note Metodologiche” a supporto dell’attività dell’OND che tracciano alcune indicazioni pratiche per il “monitoraggio”

Il nostro obiettivo infatti non è solo il dibattito ma la proposta di un percorso operativo di monitoraggio.

## La “strategia” dell’OND:

- a) Analisi normativa: è stato fatto un lavoro analitico dall’ISGI che andrà ripreso e aggiornato in sede di Piano d’Azione e report di monitoraggio sulla legislazione nazionale
- b) Si è proposto e fattivamente orientata l’indagine sull’applicazione della L104/92 per trasformarla in uno strumento di valutazione dell’orientamento delle politiche nazionali e regionali sugli impegni della Convenzione ONU

La “strategia” dell’OND:

- c) Andrà fatto uno sforzo simile per il rapporto al parlamento per la L68/99. Ricordiamo che ambedue le indagini fanno capo all’ISFOL
- d) Alcuni ministeri hanno reso disponibili dati importanti sulle politiche (penso al MIUR) che integrano e allargano lo sguardo.
- e) Nuove statistiche (es. ADS) dovrebbero essere a breve oggetto di valutazione di fattibilità per l’iscrizione nel SISTAN

La “strategia” dell’OND:

- f) Non sono state pianificate forme di monitoraggio sui “media” e nemmeno sui “legal cases”
- g) Abbiamo fattivamente lavorato per valutare l’impatto della Convenzione a livello micro, puntando la lente sulla condizione della persona

La “Note metodologiche” riprendono la logica dell’EHRC che ad oggi resta un riferimento chiaro per il dibattito internazionale e per quello sulla disabilità in particolare

Per il monitoraggio dei diritti e del benessere delle popolazioni è dirimente la domanda “eguaglianza di che cosa?” La risposta della Convenzione è “eguaglianza nella partecipazione” ... che significa...

a) i funzionamenti, ovvero la distanza, nell'acquisizione di specifici funzionamenti (leggi mete, acquisizioni, attività) tra popolazione con disabilità e popolazione generale; possiamo definire questi come indicatori di esito/risultato;

b) le modalità di acquisizione dei funzionamenti, ovvero i processi attraverso cui le persone con disabilità possono acquisire i funzionamenti (così ad esempio acquisire un titolo di studio attraverso percorsi formativi differenziati o speciali è diverso che acquisirlo attraverso l'inclusione nel sistema scolastico di tutti), possiamo definire questi come indicatori di processo;

- c) il livello di libertà/capacità di acquisire determinati funzionamenti, ovvero quanta possibilità di scelta, autodeterminazione, controllo della propria vita è riconosciuta alle persone con disabilità;  
possiamo definire questi come indicatori di opportunità



Le tre fondamentali dimensioni devono:

- a) Essere sempre riferite al resto della popolazione (ovvero abbiamo bisogno di distinguere tra popolazione con disabilità e non. E' questo il primo fattore critico
- b) Essere poi declinate attraverso altri possibili assi che generano variabilità nell'eguaglianza: genere, età, localizzazione geografica, classe sociale, etnia.
- c) Fare i conti con l'informazione disponibile...

## Le fasi di lavoro:

- a) Costruzione di un repertorio possibile di indicatori a partire da un censimento di dettaglio delle fonti e con diverse operationalizzazioni del concetto di persona con disabilità **(fatto)**
- b) Calcolo degli indicatori e individuazione di diverse “modalità” di rappresentazione dei dati **(fatto - da discutere oggi)**
- c) Individuazione di criteri per la selezione di un nucleo di indicatori “core” che dovrebbero diventare il “cruscotto” dell’OND e del Governo **(da fare – si comincia oggi)**

Le fasi di lavoro:

- d) Individuazione di diversi “target” di destinatari e definizione di una strategia di comunicazione (testi, web, seminari/convegni, ecc...) (da fare – si comincia oggi)
- e) Messa a punto di un piano di sviluppo dell’informazione statistica (da fare – si comincia oggi)